

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

Criteri di redazione.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ATTIVO

A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2014 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

B) Immobilizzazioni

VALORE AL 31/12/13	3.748.196
VALORE AL 31/12/14	3.672.434
VARIAZIONE	75.762

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

VALORE AL 31/12/13	248
VALORE AL 31/12/14	1.691
VARIAZIONE	1.443

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed espone in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/13	248
VALORE AL 31/12/14	1.691
VARIAZIONE	1.443

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/13	5.327
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	5.079
= VALORE AL 31/12/13	248
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	1.636
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	193
VALORE AL 31/12/2014	1.691

° Altre immobilizzazioni immateriali

VALORE AL 31/12/13	0
VALORE AL 31/12/14	0
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/13	0
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/13	0
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2014	0

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE Elettromeccaniche	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di

Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/13	3.747.482
VALORE AL 31/12/14	3.669.540
VARIAZIONE	77.942

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali :

2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/13	799.286
VALORE AL 31/12/14	799.286
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	799.286
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/13	799.286
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2014	799.286

4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/13	362.337
VALORE AL 31/12/14	347.410
VARIAZIONE	-14.927

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	3.071.180
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 2.708.843

= VALORE AL 31/12/13	362.337
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	14.927
VALORE AL 31/12/2014	347.410

5) FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/13	2.491.273
VALORE AL 31/12/14	2.441.774
VARIAZIONE	-49.499

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	8.161.572
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 5.670.299
= VALORE AL 31/12/13	2.491.273
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	45.353
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	94.852
VALORE AL 31/12/2014	2.441.774

6) IMPIANTI E MACCHINARI

VALORE AL 31/12/13	0
VALORE AL 31/12/14	9.948
VARIAZIONE	9.948

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	0
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0

- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/13	0
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	10.910
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	962
VALORE AL 31/12/2014	9.948

8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/13	18.835
VALORE AL 31/12/14	16.515
VARIAZIONE	- 2.320

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	89.935
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	71.100
= VALORE AL 31/12/13	18.835
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	929
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	3.249
VALORE AL 31/12/2014	16.515

9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/13	50.640
VALORE AL 31/12/14	33.647
VARIAZIONE	-16.993

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	220.786
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 170.146
= VALORE AL 31/12/13	50.640
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	4.687
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-16.993
VALORE AL 31/12/2014	33.647

10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/13	16.858
VALORE AL 31/12/14	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/13	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2014	16.858

11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/13	7.618
VALORE AL 31/12/14	3.598
VARIAZIONE	-4.020

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	32.389
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 24.771
= VALORE AL 31/12/13	7.618
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-4.020
VALORE AL 31/12/2014	3.598

13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/13	635
VALORE AL 31/12/14	504
VARIAZIONE	131

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	2.571
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 1.936
= VALORE AL 31/12/13	635
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0

- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-131
VALORE AL 31/12/2014	504

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/13	466
VALORE AL 31/12/14	1.203
VARIAZIONE	737

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/13	466
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/13	466
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	737
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2014	1.203

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/13	574.331
VALORE AL 31/12/14	343.383
VARIAZIONE	230.948

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione :

DESCRIZIONE	UTENTI	REGIONE	ERARIO	FATTURE DA EMETTERE
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/13	507.261		41.841	25.229
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO			2.584	758
- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO				25.229
+ UTILIZZO DEL FONDO				
- ACCANTONAMENTI AL FONDO				
+ GIROCONTI POSITIVI				
- GIROCONTI NEGATIVI				
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/14	298.200		44.425	758

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi".

Il valore di realizzo al 31/12/2014 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	298.200			
CREDITI VERSO ERARIO PER IVA	27.817			
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	758			
CREDITI PER IRES	16.608			

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva e IRES.

III – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo attivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2014 ammontava ad € 675.591.

VALORE AL 31/12/13	344.089
VALORE AL 31/12/14	675.591
VARIAZIONE	331.502

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad euro 9.166, sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

VALORE AL 31/12/13	8.694
VALORE AL 31/12/14	9.096
VARIAZIONE	402

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata :

RISCONTO ATTIVO PER ASSICURAZIONI	5.241
RISCONTO ATTIVO PER SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	241
RISCONTO ATTIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO	860
RISCONTO ATTIVO PER FIDEJUSSIONI	1.005
RISCONTO ATTIVO PER CANONI	1.479
RISCONTO ATTIVO PER SPESE CONDOMINIALI	27
RISCONTO ATTIVO PER ABBONAMENTI	243
TOTALE	9.096

RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 0.

VALORE AL 31/12/13	0
VALORE AL 31/12/14	0
VARIAZIONE	0

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/13	3.205.691
VALORE AL 31/12/14	3.088.979
VARIAZIONE	116.712

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2013	3.205.691
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	116.727
+ VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	
-/+ RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2013	15
- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2014	3.088.979

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/13	22.762
VALORE AL 31/12/14	13.123
VARIAZIONE	9.639

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
FONDO IMPOSTE PER ACCERTAMENTI	22.762		9.639	13.123

Il fondo per imposte è stato utilizzato per sanare il debito IMU 2013 sull'area fabbricabile di Castelvetro, di cui alla nota 2012, mentre per la quota relativa al 2012 si è in attesa di comunicazione e conteggio da parte dell'ufficio competente del Comune stesso. Si ritiene che il fondo sia congruo e conforme al principio della prudenza:

2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/13	39.157
VALORE AL 31/12/14	63.438
VARIAZIONE	+24.281

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZO/SVALUT.FONDO	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSIE LEGALI	9.173		430	8.743
F.DO RISCHI NON COPERTI DA ASSIC.	0	31.752		31.752
F.DO RISCHI SU CREDITI	29.984	18.791	25.832	22.943

Si è proceduto alla svalutazione del fondo relativamente alla parte già accantonata di rette di studenti stranieri rientrati nei luoghi di origine e di canoni di inquilini per i quali si è concluso il procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità. L'ulteriore quota è inserita alla voce "perdite su crediti" del conto economico.

3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/13	473.685
VALORE AL 31/12/14	576.647
VARIAZIONE	102.962

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI/SVAL.FONDI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	114.084	29.200	14.259	129.025
MANUTENZIONI CICLICHE	303.220	78.820		382.040
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	42.039		7.544	49.583
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	6.842		3.055	9.897
CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	7.500		1.398	6.102

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.

Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.

L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto.

Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

VALORE AL 31/12/13	886.142
VALORE AL 31/12/14	905.109
VARIAZIONE	18.967

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo bancario di originari Euro 600.000 concesso da Cariparma s.p.a. per finanziare parte delle spese di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ASP - nel quale viene svolta l'attività istituzionale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA FEBBRAIO 2008	600.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/14	377.044
DEBITO CAPITALE RESIDUO	222.956

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo ipotecario decennale di Euro 400.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA LUGLIO 2009	400.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/14	178.372
DEBITO CAPITALE RESIDUO	221.628

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, del mutuo ipotecario decennale di Euro 270.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA DICEMBRE 2014	270.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/14	0
DEBITO CAPITALE RESIDUO	270.000

- Debiti verso Fornitori: questa voce ammonta ad € 40.585:

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	248.473	40.585	207.888

- Debiti tributari:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi € 0
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti € 0
- Debiti per Ires € 0

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	227	0	227
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	342	0	342
DEBITI PER IRES	0	0	0

- Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

- Debiti v/ INPDAP € 0
- Debiti v/ INPS € 0

DEBITI VS .IST. PREV. E SICUREZZA	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
-----------------------------------	-----------------	---------------	------------

DEBITI VS. INPDAP	0	0	0
DEBITI VS. INPS	0	0	0

• Altri debiti vs privati:

- Depositi cauzionali € 17.456
- Debiti v/ collaboratori € 1.058

DEBITI VS. PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	14.253	17.456	3.203
DEBITI VS. COLLABORATORI	1.058	0	1.058

Fatture da ricevere € 130.233

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	74.917	132.484	57.567

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI				714.584
DEBITI VS. FORNITORI	40.585			40.585
DEBITI TRIBUTARI	0			0
DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI	0	17.456		17.456
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	130.233			132.484

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica. Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/13	41.587
VALORE AL 31/12/14	47.832
VARIAZIONE	6.245

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata :

RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI FABBRICATI CIVILI	41.120
RISCONTO PASSIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO SU CONTRATTI LOCATIVI	840
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	3.228
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI E CONCESSIONI	2.644
TOTALE	47.832

La composizione dei ratei passivi è così dettagliata :

RATEO PASSIVO PER INTERESSI SU MUTUO	5.337
TOTALE	5.337

Variazioni intervenute nei ratei passivi :

VALORE AL 31/12/13	6.269
VALORE AL 31/12/14	5.337
VARIAZIONE	932

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Per impegni:

€ 345.189

Si tratta di

- € 345.189 per impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento residenziale. Detta convenzione scade nel 2018 e, a garanzia dell'adempimento, l'Ente ha stipulato apposita fidejussione bancaria

CONTO ECONOMICO

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/13	755.032
VALORE AL 31/12/14	786.747
VARIAZIONE	31.715

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

a. RETTE :

euro 353.255

Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette imputate ai convittori nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2014;

2. COSTI CAPITALIZZATI

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI
VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 116.727

Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 240.390.

Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE: euro 46.341.

Tale voce è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali e di imposta di bollo addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza e da rimborsi assicurativi.

c. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO: euro 1.500.

Si tratta di debiti per cauzioni rivelatisi insussistenti a seguito di procedure di sfratto per morosità.

d. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI: euro 18.000

Tale voce è rappresentata dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

e. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE: euro 10.534

Tale voce è rappresentata dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del Collegio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/13	712.281
VALORE AL 31/12/14	761.612
VARIAZIONE	49.331

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

4. ACQUISTI DI BENI pari a euro 3.698

a. BENI SOCIO-SANITARI: pari a euro 1.237

b. BENI TECNICO – ECONOMALI pari a euro 2.461

Tra gli acquisti di beni tecnico - economali le voci principali sono
– acquisto materiale di consumo pari a euro 647

– acquisto materiale di pulizia	pari a euro	340
– articoli per manutenzione	pari a euro	1.458
– acquisto valori bollati	pari a euro	16
<u>5. ACQUISTI DI SERVIZI</u>	paria a euro	234.560
a. SERVIZI ESTERNALIZZATI	pari a euro	85.838
Tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:		
- servizio di ristorazione	pari a euro	37.929
- servizio di pulizia	pari a euro	41.114
- servizio di smaltimento rifiuti	pari a euro	5.649
- servizio lavanderia	pari a euro	476
- RSPP	pari a euro	670
b. CONSULENZE SOCIO SANITARIE		
Si tratta dell'onorario per il medico di struttura;	pari ad euro	3.504
c. ALTRE CONSULENZE	pari a euro	11.422
Tra le spese per consulenze le voci principali sono:		
- consulenze amministrative	pari a euro	4.324
- spese tecniche	pari a euro	2.588
- spese per consulenze legali	pari a euro	4.510
d. UTENZE	pari a euro	61.814
Tra le spese per utenze le voci principali sono:		
- spese telefoniche e internet	pari a euro	1.496
- energia elettrica	pari a euro	30.372
- gas e riscaldamento	pari a euro	23.012
- acqua	pari a euro	6.934
e. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE	pari a euro	18.875
- manutenzione fabbricati	pari a euro	8.524
- manutenzione macchinari e attr.	pari a euro	10.351
f. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	pari a euro	11.600
g. ASSICURAZIONI	pari a euro	7.835
h. ALTRI SERVIZI	pari a euro	33.672
Tra gli altri costi le voci principali sono:		
- aggiornamenti e formazione pers. dip.	pari a euro	190
- altri servizi	pari a euro	33.482
di cui:		
borse di studio		10.000
attività formative		16.419
servizi esterni in appalto		7.063
<u>6. GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>	pari a euro	4.030
Si tratta del canone passivo derivante dal contratto locativo per la palazzina di Via Taverna, 43, in Piacenza.		
<u>7. COSTI PER IL PERSONALE</u>	pari a euro	125.039

a. SALARI E STIPENDI	pari a euro	93.661
b. ONERI SOCIALI	pari a euro	30.874
Le voci principali sono:		
- Inail dipendenti	pari a euro	359
- contributi dipendenti	pari a euro	26.665
c. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	pari a euro	504
- rimborsi spese trasferte	pari a euro	504
<u>8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	pari a euro	135.327
a. AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	pari a euro	193
- software	pari a euro	193
b. AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	pari a euro	135.134
Le voci principali sono:		
- fabbricati patrimonio indisponibile	pari a euro	94.852
- fabbricati patrimonio disponibile	pari a euro	14.927
- attrezzature	pari a euro	3.249
- impianti e macchinari	pari a euro	962
- mobili e arredi	pari a euro	16.993
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	4.020
- altri beni	pari a euro	131
<u>9. RIMANENZE</u>		
Non vi sono valori da commentare.		
<u>10. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI</u>	pari a euro	18.791
- accantonamento rischi su crediti	pari a euro	18.791
<u>11. ALTRI ACCANTONAMENTI</u>	pari a euro	125.016
- accantonamento fondo manutenzioni cicliche	pari a euro	78.820
- accantonamento fondo manutenzioni patr.ed.	pari a euro	29.200
- accantonamento indennità avviamento	pari a euro	14.946
<u>12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	pari a euro	117.201
a. COSTI AMMINISTRATIVI	pari a euro	61.279
Le voci principali sono:		
- spese postali e valori bollati	pari a euro	317
- spese di rappresentanza	pari a euro	143
- spese condominiali	pari a euro	51.348
- quote associative	pari a euro	324
- oneri bancari	pari a euro	6.615
a) commissioni fidejussioni	pari a euro	1.726
b) imposta sostitutiva finanziamenti	pari a euro	675
c) oneri mutuo	pari a euro	4.214
- abbonamento a riviste e libri	pari a euro	313
- altri costi amministrativi	pari a euro	1.819

di cui	- canone software	pari a euro	1.738
	- altri costi	pari a euro	81
	- spese ex convittori	pari a euro	400
b. IMPOSTE NON SUL REDDITO		pari a euro	46.045
Le voci principali sono:			
	- I.M.U.	pari a euro	38.461
	- TASI	pari a euro	2.710
	- tributi a consorzi di bonifica	pari a euro	1.420
	- imposta di registro	pari a euro	3.372
	- imposta di bollo	pari a euro	82
c. ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE		pari a euro	9.217
Le voci principali sono:			
	- perdite su crediti	pari a euro	6.461
	- altri oneri di gestione – pro rata iva	pari a euro	2.756
	- sopravvenienze passive ordinarie	pari a euro	660

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari si evidenziano interessi attivi sui depositi bancari per euro 3.076.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano interessi passivi su mutui per euro 22.857.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari si evidenziano le sopravvenienze attive per euro 316 e insussistenze del passivo per euro 4.675.

Tra gli oneri straordinari si evidenziano le insussistenze dell'attivo per euro 416.

IMPOSTE SUL REDDITO:

Irap	pari a euro	9.882
Ires	pari a euro	0

L'assenza dell'IRES deriva dall'esito positivo della pratica presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza per lo sgravio fiscale sui lavori di risanamento conservativo del palazzo storico sede dell'attività istituzionale, che ha permesso di utilizzare il credito d'imposta.

UTILE DI ESERCIZIO	pari a euro	39
---------------------------	-------------	----

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

L'Amministratore unico dell'ASP
Roberto Rebessi